Cortei per le superbollette del gas a Savona

La rivolta delle massaie

Centinaia di donne dei quartieri popolari hanno percorso ieri le vie cittadine - Una delegazione ricevuta dal prefetto al quale è stata consegnata una petizione con diecimila firme - Si chiede che il Comitato provinciale dei prezzi riveda l'intera questione - La risposta del rappresentante del governo giudicata "insoddisfacente" - E' stato deciso di intensificare la lotta contro il carovita - Riunito in seduta straordinaria il Consiglio - Quanto prima si giungerà alla municipalizzazione del servizio

Savona. Le massaie protestano in piazza con cartelli: il corteo chiama le «superbollette» del gas s'avvia verso la prefettura (Telefoto Ferrando)

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 28 ottobre.

Cortei, manifestazioni, incontri, Consiglio comunale e assemblee hanno caratterizzato l'odierna giornata di «lotta contro il caro-gas».

Centinaia di massaie, in particolare dei quartieri dove sono in distribuzione le bollette del quadrimestre maggio-agosto, hanno raggiunto la piazza della Prefettura, con striscioni e cartelli. Una loro delegazione è stata ricevuta dal prefetto, dottor Aldo Princiotta, al quale, con una petizione firmata da oltre diecimila cittadini, è stata chiesta la revoca del provvedimento che istituisce la «quota fissa» e la convocazione di un incontro tra aziende, Comuni e sindacati per un attento esame del problema.

La risposta del dottor Princiotta non ha soddisfatto le donne. «*Non ha preso impegni* — ha riferito una rappresentante della delegazione —, *ci ha informate che a Savona il gas si paga 44,70 lire al metro cubo, mentre a Imperia costa 92 lire, che l'istituzione della "quota fissa" è stata approvata anche dalla Commissione consultiva prezzi di cui fanno parte i sindacati* (questi però affermano di aver votato contro) *e dal Cipe. Ha soggiunto che, in definitiva, non si tratta di un grosso aumento e che, senza lo stimolo di pressioni esterne, egli stesso ha bloccato la richiesta di un aumento del prezzo a metro cubo avanzata dalle aziende gas della provincia*».

Le massaie savonesi, hanno deciso di proseguire e anzi di intensificare la lotta per il contenimento del costo della vita e per la difesa del potere d'acquisto dei salari; per ribadire le loro posizioni hanno partecipato questo pomeriggio alla riunione straordinaria del Consiglio comunale.

I rappresentanti della collettività hanno condiviso, nella sostanza, quella che è stata la posizione assunta dalle donne, dai sindacati e dai consigli di quartiere e hanno sollecitato le autorità competenti a riesaminare tutto il problema tenendo conto delle grosse difficoltà di carattere economico che, in questo momento, incontra la maggior parte delle famiglie savonesi.

Il Consiglio comunale si è espresso anche a favore della municipalizzazione del servizio, oggi gestito dall'Italgas Gas, che in questi giorni sconta il grave errore di aver riunito in una sola bolletta i consumi di quattro mesi (anziché di due, come in passato) assieme alla quota fissa e l'aumento del deposito cauzionale.

In serata, una rappresentanza della Federazione Cgil-Cisl-Uil è stata ricevuta dal prefetto al quale ha riconfermato le sue richieste.

Non è escluso che in uno dei prossimi giorni venga riunito il Comitato provinciale prezzi per una più attenta analisi della situazione.

Nella tarda serata si è appreso che il prefetto ha indetto per domani alle 16 una riunione dei rappresentanti delle aziende gas della provincia, dei comuni interessati, delle organizzazioni sindacali e della Federcoke così come era stato richiesto dalla federazione Cgil-Cisl-Uil e dai consigli di quartiere.

Nicolò Siri

Savona. Rabbia e preoccupazione su due volti

La revisione del prezzo chiesta a Ventimiglia

Dal nostro corrispondente

Ventimiglia, 28 ottobre.

(m. s.) Anche a Ventimiglia il problema del carogas è venuto alla ribalta. Se ne è parlato in Consiglio comunale. Per venerdì mattina il sindaco, Alfonso Ballestra, ha convocato i capigruppo, per esaminare ulteriormente la situazione.

Durante la discussione è stato messo in evidenza che l'aumento del gas, deliberato dal Cip da 57 lire a 89 il metro cubo è «eccessivo, ingiustificato e inopportuno», specialmente in questo periodo quando si cerca di contenere i prezzi. Inoltre l'aumento proprio perché investe un settore di largo consumo, è destinato ad incentivare altri rincari a totale scapito dei bilanci familiari.

A seguito di queste considerazioni è stata formulata una richiesta di colloquio al prefetto di Imperia, per avere chiarimenti in merito all'eccessivo aumento del gas e chiedere fermamente di rivedere le tariffe.

Siglato l'accordo fra Seava ed Agusta

Villanova pista di collaudo per "elicotteri da sceicchi,,

Lo scalo di Albenga si presta alla società milanese per l'assoluta mancanza di nebbia - La pista dell'aeroporto sarà ampliata

Dal nostro corrispondente

Imperia, 28 ottobre.

(b. v.) **Gli elicotteri «Agusta» verranno collaudati sul campo di aviazione di Albenga prima di essere consegnati ai clienti che sono spesso sceicchi o capi di stati arabi.**

L'accordo tra l'Agusta e la Seava, che gestisce l'aeroporto di Albenga, è stato approvato sabato dal consiglio di amministrazione. In base ad Albenga, sarà quindi sempre presente di un discreto numero di tecnici ed operai specializzati. La scelta di Albenga è stata determinata dalla mancanza di nebbia e dalle buone condizioni meteorologiche che rendono possibili collaudi per tutto il periodo invernale quando i campi lombardi sono bloccati.

Albenga, 28 ottobre.

Il consiglio di amministrazione della Seava, società di esercizio dell'aeroporto di Villanova, ha preso in esame dopo una riunione svoltasi a Roma, presso la direzione generale dell'aviazione civile con l'intervento di funzionari del ministero dei Lavori pubblici, il problema del potenziamento dello scalo aereo con l'allungamento della pista d'volo rilanciando un progetto che venne bocciato dieci anni fa in quanto contrastava con le esigenze dell'aviazione militare.

Scartata l'ipotesi della rettifica degli argini del torrente Arroscia, per le scarse disponibilità finanziarie del ministero dei Lavori pubblici, e la ulteriore necessità di dover ricorrere a espropri troppo onerosi, si è pensato di prolungare la pista verso il mare per circa 200 metri, con una spesa di 500 milioni.

Sarà anche costruito un nuovo hangar per gli elicotteri e un edificio per i passeggeri. Il tutto dovrebbe essere ultimato entro il 1975.

Colonnello arrestato a Imperia "Trame nere" o spionaggio?

Servizio a pag. 23

g. m.

Il suicidio ieri ad Imperia

Pensionato si garrota "Sono solo e ammalato,,

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 28 ottobre

(b. v.) **Un pensionato si è ucciso garrotandosi. Si tratta di Armando Risso, 65 anni, abitante a Imperia in via dei Frassini. Si è legato un foulard al collo poi con il manico di un martello ha girato il laccio soffocandosi a poco a poco.**

Il raccapricciante suicidio è stato scoperto da un nipote, Enos Bianchi che, come ogni giorno, si era recato dal Risso a portargli il pranzo. Il pensionato che era celibe infatti viveva solo. Era infermo. Questa sua condizione lo aveva prostrato. Diceva spesso a chi andava a trovarlo: «Sono un peso per tutti».

Gli accertamenti sono stati eseguiti dai carabinieri e dal dottor Roberto Giribaldi. La procura della Repubblica ha concesso il nulla osta per la rimozione ed il seppellimento della salma.

Armando Risso prima di uccidersi ha scritto alcune frasi su una scatola: «Sono stanco di soffrire», diceva fra l'altro.

SAVONA — Angelo Torrelli, 69 anni, abitante in frazione Maddalena di Stella, è morto all'ospedale San Paolo per collasso cardiocircolatorio. Era ricoverato in casa e aveva dovuto essere ricoverato per la frattura del femore.

L'aggressione al titolare di due pizzerie a Camporosso e Bordighera

Di notte, circondato da quattro banditi reagisce: ferito da un colpo di rivoltella

L'uomo è stato raggiunto di striscio da una pallottola alla fronte - E' riuscito a gettare in un campo il borsetto con oltre un milione ed è fuggito - Il figlioletto di 10 anni presente all'assalto dei rapinatori si è rifugiato in una cantina - Una vasta battuta nella zona non ha dato alcun risultato - I malviventi, che erano mascherati, hanno abbandonato soltanto un cappello di paglia

Franco Tiberti

(Dal nostro corrispondente)

Camporosso, 28 ottobre.

Aggressione notturna ad un commerciante che rincasava con l'incasso della giornata. Uno dei banditi (erano quattro, mascherati con passamontagna e cappelli di paglia in testa) gli ha sparato. Il proiettile ha sfiorato la fronte della vittima producendogli una lacerazione. Il ferito, Franco Tiberti, 34 anni, domiciliato a Sanremo, via Palazzo 18, abitante a Camporosso dove possiede una pizzeria (un'altra ne ha a Bordighera), ha salvato la somma che aveva in tasca, oltre un milione di lire ed è scampato a più serie conseguenze fuggendo: il bandito gli ha sparato un secondo colpo di pistola, senza colpirlo, alla schiena.

Tiberti aveva raccolto l'incasso dei suoi due esercizi e stava rincasando a Camporosso. Era con lui il figlioletto, Gianni Tonello, di 10 anni. Parcheggiata l'auto sul lato destro della strada in uno spiazzo, i due stavano per aprire il portone quando sono stati avvicinati dai banditi. Improvvisamente si sono trovati di fronte le pistole spianate.

Uno dei rapinatori ha intimato a Tiberti: «Stai fermo» ed ha cercato di strappargli il borsello contenente il denaro. Il commerciante ha reagito gettando il borsello in un campo coltivato a fiori a lato della strada. Il bandito ha sparato il colpo di pistola che ha raggiunto Tiberti di striscio, alla fronte.

Approfittando dell'attimo di esitazione degli aggressori e dell'oscurità, il commerciante e il ragazzo sono fuggiti. Gianni Tonello si è rifugiato nelle cantine del palazzo mentre Tiberti inseguito dai rapinatori che gli hanno esploso alle spalle un altro colpo di pistola, si è allontanato nella campagna circostante, riuscendo a far perdere le tracce. I banditi a questo punto hanno desistito. Ormai si era fatto troppo rumore.

Trascorsi i primi attimi di paura, il piccolo Gianni, non udendo più nulla, è tornato sulla strada per cercare il papà. Lo ha trovato dolorante, oltre che per la ferita alla fronte anche per una frattura prodottasi alla caviglia sinistra, durante la fuga. E' stato chiesto aiuto. Tiberti è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Santo Spirito di Ventimiglia, dove i medici lo hanno ricoverato con prognosi di venti giorni salvo complicazioni.

I carabinieri hanno compiuto una battuta nella zona ma con esito negativo. Gli aggressori non sono stati in grado di fornire indicazioni per identificare i rapinatori.

Il Tiberti ha dichiarato che il gruppo era sceso da una vettura parcheggiata sulla provinciale denominata via degli Olandesi. Ha soggiunto che il bandito che gli ha intimato di star fermo, parlava con accento meridionale. Unica traccia: uno dei cappelli di paglia perduto da uno degli aggressori.

Italo Mario

Ferita dalla pallina d'un giocatore di golf

Dal nostro corrispondente

Sanremo, 28 ottobre.

(r.o.) «*Sono stato colpito da una palla da golf scagliatami di proposito da un giocatore che non conosco*», ha dichiarato agli agenti Ernesto Di Pietri, 61 anni, Sanremo, via del Popolo 26, esibendo un vistoso ematoma all'occhio sinistro.

L'uomo, che è custode al ristorante «La Pigna d'oro» questo pomeriggio, stava passeggiando nei pressi del campo golf. Sarebbe stato invitato ad allontanarsi da un giocatore che stava per lanciare la palla verso la buca numero due. Poiché il Pietri si attardava, l'altro avrebbe scagliato la pallina colpendolo.

Giovane tenta il suicidio a Bordighera: gravissimo

Dal nostro corrispondente

Sanremo, 28 ottobre

(r.o.) **Giuseppe Forti, 20 anni, via Pasteur 128, Bordighera, è stato ricoverato in fin di vita all'ospedale di Sanremo: avrebbe ingerito volontariamente un quantitativo di barbiturici.**

Il giovane è stato trovato cianotico su un letto dal fratello maggiore che abita a Sanremo e che si era recato in visita dai genitori. I medici, dopo le prime cure, pur riservandosi la prognosi, non disperando di salvarlo.

Il Forti non ha lasciato alcun biglietto per spiegare il suo gesto. Si è appreso che da tempo soffriva di un esaurimento nervoso.

In Cassazione i contributi ai dipendenti del Casinò

Dal nostro corrispondente

Sanremo, 28 ottobre

(r.o.) **Dopo la sentenza della corte d'appello di Genova, che confermava la validità del decreto emesso dal tribunale di Sanremo, con la quale veniva ingiunto al Comune di pagare all'Enpals (Ente assistenziale dei dipendenti del casino municipale) oltre quattrocento milioni, quali contributi assicurativi per il periodo 16 febbraio 1969-31 agosto 1970, l'amministrazione cittadina ha presentato ricorso in cassazione.**

L'Enpals aveva richiesto che anche le mance percepite dal personale rientrassero nella retribuzione complessiva soggetta a contributo, ma il comune aveva resistito anche perché fin dal 1964 tutto il personale aveva rinunciato davanti alla corte d'appello di Genova a tale riconoscimento.

PIANA CRIXIA — Un incendio ha distrutto oltre 3 ettari di bosco. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Carro Mortarotto e squadre di volontari.

L'episodio l'altra notte, in allarme tutta la borgata

Cinque colpi di pistola contro la finestra d'un operaio a Quiliano: "Non ho nemici,,

I proiettili hanno infranto i vetri - Gli spari da un'auto che poi si è allontanata - Un analogo episodio avvenne nella stessa zona tempo addietro - Forse opera di una banda di "teppisti"

Nostro servizio particolare

Savona, 28 ottobre.

(s. ch.) Dalla strada hanno sparato cinque colpi di pistola contro la casa dell'operaio Luigi Moretti, 37 anni, abitante a Quiliano, ma dipendente di un'industria savonese. A far fuoco è stata un'arma calibro 22, i cui proiettili hanno forato i vetri della doppia finestra e si sono conficcati in una parete della sala da pranzo. I carabinieri indagano per identificare i responsabili, ma gli elementi in loro possesso sono pochi. Il Moretti ha dei nemici? Si è trattato di un avvertimento o di una bravata? Lo sparatore ha centrato il suo obiettivo o sbagliato mira? A questi interrogativi mancano ancora le risposte.

La sparatoria è avvenuta questa notte. Luigi Moretti abita con la famiglia al secondo piano di una casa in via Foscolo. I malviventi sono giunti in auto, forse hanno aperto il fuoco dal finestrino, senza scendere. Cinque detonazioni, una dietro l'altra, quindi sono fuggiti senza che nessuno li abbia visti.

In casa Moretti tutti dormivano, la sala da pranzo era deserta. Non si può dire se gli attentatori volessero colpire l'operaio e i suoi familiari o limitarsi a spaventarli. Luigi Moretti è convinto di essere vittima di un errore. «*Non so ho dei motivi per volermi fare del male* — ha dichiarato ai carabinieri —, *non riesco a spiegarmi come possa essere accaduto un episodio simile*». Dello stesso avviso la moglie: «*Vogliamo dimenticare presto quanto è successo, non siamo abituati alla violenza e ai titoli sui giornali*».

Alcuni mesi or sono un episodio analogo avvenne in un caseggiato nei pressi dell'abitazione dell'operaio. Anche quella volta i motivi che ispirarono gli sparatori rimasero ignoti. «*Forse sono solo giovanotti che si divertono* — si dice tra le aiole a Quiliano — *comunque sarebbe opportuno che intervenissero le forze preposte*».

Ferite 3 giovani donne in un incidente a Taggia

Nostro servizio particolare

Arma di Taggia, 28 ottobre.

(s. ch.) Tre giovani donne sono rimaste gravemente ferite questa notte, in un incidente d'auto avvenuto ad Arma di Taggia, sulla via Aurelia. Sono Franca Lanteri, 20 anni, via Berardi 26, Silvana Ferreri, 21 anni, via Berardi 26 e Maria Teresa Simpinazzi, 14 anni, via Del Parco 105, tutte di Taggia.

La Lanteri, che era alla guida della vettura con le altre due per evitare uno scontro in fase di sorpasso è finita contro un camion in sosta a Cipressa. Lanteri, 23 anni.

Le tre giovani sono state ricoverate all'ospedale di Bordighera. Questa la prognosi: Lanteri 20 giorni per trauma cranico, stato commotivo, vaste ferite regione frontale; Ferreri, 30 giorni per trauma cranico, stato commotivo, frattura mandibolare destra; Simonazzi, 20 giorni per trauma cranico, stato commotivo, vaste ferite regione frontale; Ferreri, 30 giorni per trauma cranico, stato commotivo, frattura mandibolare destra.

Geometra arrestato «succhiava» benzina

Savona, 28 ottobre.

(m. s.) **Il geometra «succhiava» benzina dalle auto: è stato arrestato. Si tratta di Carlo Ciciani, 29 anni, abitante a Savona, corso Italia. Lo hanno sorpreso i carabinieri con due complici, Carlo Lenzi e Carlo Smecca, anch'essi di 20 anni, abitanti rispettivamente in via Chiodo e via Montenotte. Ciciani si è fatto prendere.**

I tre stavano rubando la benzina dal serbatoio dell'auto di Basilio Finocchiaro, abitante in via Fontanassa, a Savona.

Un uomo di 81 anni a Varazze

Accoltellato, rapinato e gettato in un fosso

Dal nostro corrispondente

Varazze, 28 ottobre

(s. ch.) Un uomo di 81 anni, Achille Disperati, che vive in una baracca di località Arestra assieme a cani, gatti, galline, è stato raccolto ferito ai margini della via Aurelia. «*Due giovinastri mi hanno aggredito e accoltellato* — ha detto all'automobilista che gli ha prestato i primi soccorsi. — *Mi hanno preso trentamila lire, tutto quello che avevo e che mi serviva per mangiare*». E' stato ricoverato al San Martino di Genova e giudicato guaribile in trenta giorni.

Alcuni mesi or sono, mentre il Disperati stava arrostendo delle sterpaglie, la sua baracca prese fuoco e andò distrutta. Sono stati attimi senza cibo senza letto — disse in quell'occasione — per giunta adesso deve ricostruire la baracca.

Secondo quanto ha dichiarato, i malviventi lo avrebbero sorpreso con il sacchetto dell'incasso, accoltellato alle spalle e derubato di tutto il denaro. Un automobilista che transitava lungo la via Aurelia, diretto a Genova, ha visto stendersi il corpo della vittima sul ciglio della strada e si è fermato per soccorrerlo. Ha chiamato un'ambulanza e l'ha fatto trasportare all'ospedale savonese.

I carabinieri indagano per accertare se la sua versione sia veritiera, o se l'uomo abbia inventato uno stratagemma per trascorrere qualche giorno all'ospedale, dove non mancano un letto e il cibo.

· pavimenti
· rivestimenti
· moquettes
graziotto

Farmacie di turno

GENOVA - CENTRO

BORDIGHERA

VENTIMIGLIA

MEDICI DI TURNO

CHIAVARI

LAVAGNA
RAPALLO

SANTA MARGHERITA

CAMOGLI

SAVONA

ALBENGA

ALASSIO

LOANO

IMPERIA

DIANO MARINA

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

SAVONA

IMPERIA

LA TV FRANCESE

TELE MONTECARLO

RADIO MONTECARLO

PINTO COSIMO

Fiere campionarie, concessionarie, uscite di sicurezza per privati, negozi e auto varie. Modi originali e prezzi stracciati.

ALBENGA

La partita "balorda,, di Sarzana

Imperia col capo coperto di cenere

Dice Turra: "I ragazzi si erano montati e si son fatti sorprendere" - Natta giustifica i compagni con un "momento di deconcentrazione" - Si parla di acquisti: arriva il genoano Carrani

Imperia, 28 ottobre

Giocando la sua partita più balorda, dall'inizio del campionato, l'Imperia, data favorita e forse troppo sicura di sè per la disputa di un incontro difficile, è incappata in una sconfitta per 3-0 ad opera del Sarzana, ultimo in classifica, che ha così raggiunto il compagno Levante a quota 3 punti.

Natta è ottimista a breve scadenza. «Per fortuna siamo ancora in tempo per recuperare e certamente lo faremo perchè la squadra c'è anche se ieri ha giocato male in ogni reparto per eccesso di sicurezza: da questa "batosta" impareremo, avendo a nostro vantaggio un'ampia classifica».

Su questa nota della deconcentrazione generale, che Turra aveva invano cercato di controllare, hanno concordato anche i vari dirigenti e tifosi che si erano spinti fino a Sarzana.

«Sono incredulo e stupito, una condotta di campo così grossa da parte dei giocatori» ha esclamato il presidente Musso.

Ha detto il dirigente Giorgi: «Avrebbe potuto essere la giornata del sorpasso dell'Oneglia in classifica di un punto sullo stesso terribile Albese, e invece... Comunque — ha concluso — il campionato è lungo e si decide proficuamente solo a primavera».

Con queste premesse e facile indovinare che l'Imperia giocherà con il dente avvelenato le prossime partite contro Sestri Levante, Omegna, Levante e Cossato. Durante la parte centrale del girone di andata, o promette che Turra potrà disporre dell'ex genoano Carlo Carrani, il cui acquisto è stato confermato dal presidente Musso.

Carrani, 19 anni, per le sue caratteristiche di gioco dovrebbe poter inserirsi molto bene nella squadra, in un ruolo di centrocampo che dovrà essere meglio definito da Turra.

Il giocatore, che era emerso in serie C con il Lecco due anni or sono passando poi al Genoa, è stato acquistato in comproprietà e potrà essere, o meno, confermato a fine campionato.

Si sa che anche qualche altro acquisto, per completare la rosa da Serie C, potrebbe essere ufficializzato prima della chiusura della fase di trasferimento stabilita per il 31 ottobre.

Bruno Viano

Il centrocampista Carrani

L'Imperia-baby battuta dagli assenti e dal Levante

Dal nostro corrispondente

Imperia, 28 ottobre

La squadra «Berretta» dell'Imperia ha subito una secca sconfitta, per 3-0, ad opera del Levante e la conseguenza dell'assenza degli otto giovani squalificati per un mese, per avere partecipato a tornei estivi non autorizzati. A tali assenze si sono aggiunte quelle di Ghigliazza (motivi di lavoro) e di Gazzano (ammalato).

E' scesa in campo, praticamente, una squadra del tutto nuova, composta quasi esclusivamente di ragazzi. «Contro questo — afferma l'allenatore Dagnino — avremmo potuto ripetere meglio se non avessimo incassato due gol sorpresa nei primi minuti di gioco, ed un terzo gol al 32° dopo che avevamo fallito per ben sette volte la rete».

Il secondo tempo è andato meglio ma ormai era impossibile rimontare.

FINALE — Si è formato a Finalborgo un centro per il dialogo che si propone la libera espressione e discussione su vari argomenti. Tema del primo incontro, svoltosi nella sede di via S. Biagio è stato «Il nucleo familiare di oggi e i suoi possibili sviluppi». La comunità ha già una propria alternativa.

Cucchi ha un fiore all'occhiello torna la serenità fra i biancoblù

Il Savona ha vinto bene e si è riconciliato anche con gli sportivi - Il nuovo tecnico ha riportato l'armonia fra i giocatori - In settimana dovrebbero arrivare i nuovi acquisti (Fossa, Mircoli e Frattura) - Probabile acquisto di Corti del Perugia

Savona. Favalli in azione: abbracci fra i savonesi dopo il gol (Telefoto Ferrando)

«Savona risorgi», hanno scritto i tifosi su di uno striscione appeso sotto le gradinate. Nonostante la classifica deludente, la crisi dirigenziale e finanziaria, la notizia della cessione di Buscaglia, oltre mille sportivi si sono dati convegno al Valerio Bacigalupo. Non molti, d'accordo, ma neppure pochi, considerato che il Savona gioca in quarta serie e che era reduce da due sconfitte consecutive.

I mille hanno lasciato lo stadio soddisfatti, scandendo i nomi di Cucchi e Pellizzari e sventolando le bandiere biancoblù. Il primo obiettivo del Savona di Cucchi e Pellizzari è stato centrato: la squadra ha reagito, ha vinto e, anche se manca la controprova, si è in parte riconciliata con il pubblico amico (attenzione a ritornare subito ad abbandonarlo al suo destino).

Il marcatore della giornata è stato Giuseppe Corbellini, di cui parliamo a parte. Corbellini rappresenta lo spirito del nuovo Savona, la voglia di risorgere, di abbandonare una posizione di classifica che non la certo onore alla tradizione del sodalizio di piazza Diaz. Tutti i biancoblù hanno contribuito a un 3-0 come da tempo non si vedeva al Bacigalupo.

Si è visto un Nannovich che ha tenuto le poche volte che è stato impegnato; un Canepa sempre positivo e soli sette giorni dalla non felice prova di Castellamonte; un Cucchi bene più mobile e ubiquitario; un Corbellini spettacolare che ha trovato modo di sfruttare al meglio anche una posizione un Borri volitivo e combattente, nonostante fosse imbottito di novocaina e soffrisse per il recente infortunio alla caviglia; un Orcino umile, che ha fatto il tredicesimo senza tradire e, una volta in campo, ha giocato con una determinazione che non gli conoscevamo.

L'abbraccio tra Cucchi e Orcino, dopo il terzo gol, e il fiore all'occhiello della nuova conduzione tecnica nonostante l'esclusione dalla formazione di partenza Orcino è corso incontro al suo allenatore per ricevere i complimenti. «Volevamo che tra i biancoblù regni la serenità — sono parole di Felice Pellizzari — indispensabile per qualunque risultato».

Ma non solo le prestazioni: tutti hanno avuto almeno un sufficiente i loro compiti, anche se siamo ancora lontani dal biancoblù una compiutezza di rendimento e passo migliore del solito Dino Cucchi: «Abbiamo giocato un discreto calcio, facendo molto movimento e sfruttando ogni occasione. Nessuna palla è andata persa, abbiamo saputo sfruttare anche le punizioni. Si temevano i soliti passanti di «Chico» Locatelli, invece è stato la Lerante a subire il secondo gol su punizione.

«Non per questo, sia chiaro, è ancora giunto il momento di essere altruisti — commenta Cucchi — Siamo solo al primo gradino, c'è ancora molto da lavorare sui singoli e sul collettivo. Domenica affronteremo in trasferta l'Entella, una squadra che va forte e che costituisce uno degli impegni più difficili del girone di andata». *In settimana arriveranno i probabili acquisti, ma difficilmente a Chiavari ci saranno degli esordi.*

Mario Briano è all'Hilton per definire acquisti e cessioni. Si è saputo che nella trattativa con il Chieti, per Buscaglia, non è ancora stato messo nero su bianco: la destinazione del giovane centravanti e il conseguente arrivo di Fossa, Mircoli e Frattura, non sono ancora certi al cento per cento. E poi bisogna sistemare Delladonna, Scichilone, D'Alessandro, i due Capra, forse il portiere Ghiso (arriverà Corti del Perugia?). Le novità, dunque, non dovrebbero mancare.

L'importante è che il Savona giochi a Chiavari con la stessa determinazione mostrata contro la Lerante, basterebbe un nuovo risultato negativo per rimettere tutto in discussione.

Sandro Chiaramonti

Il fatto di questa settimana

Il "mago,, Corbellini ha i gol nel cappello

La partenza di Buscaglia ha rinfrancato l'attaccante - Ora segna come un campione

L'attaccante Corbellini

Briano cede Buscaglia e i tifosi biancoblù si chiedono: «Chi farà i gol nel Savona?». La risposta viene, puntuale come un orologio, nella partita con la Levante. Giuseppe Corbellini, come un mago che tira fuori i conigli dal cappello, ne fa vedere di tutti i colori: mette alle corde il terzino Baretto, che ricorre inutilmente alle maniere forti per fermarlo; segna una rete da campione, girando al volo, nell'angolino, un cross dal limite dell'area; si fa trovare su un'azione di Orcino per mancare la rete del 3-0.

Sono in molti a credere che la cessione di Buscaglia abbia fatto bene al morale di Corbellini. Si era distinto anche a Castellamonte, soprattutto per il suo agonismo, ma fino a oggi aveva in parte deluso. Forse non gradiva il gioco a cui era chiamato. Doveva fare l'ala e crossare per Buscaglia, centravanti-torre, ma non sempre riusciva nell'intento.

Contro la Levante è stato tutto diverso. Corbellini si è sentito responsabilizzato, sapeva che il compito di fare i gol era il suo, e che poteva contare sull'appoggio dei compagni di reparto: non è mancato all'appuntamento. Ricevuta la palla, ha sempre puntato con decisione verso la rete avversaria, saltando i difensori come birilli. Ha dimostrato di essere altruista e di saper combattere.

I tifosi pensano già a una formidabile coppia d'attacco Sacco-Corbellini, che potrebbe risultare decisiva per la rinascita della squadra biancoblù. La cessione di Buscaglia è stata dolorosa, ma ha permesso di ritrovare un Corbellini che a Savona non si conosceva ancora.

a. ch.

Pallanuoto: la «S. Camillo» battuta dal Cortina (12-9)

Imperia, 28 ottobre.

(b.r.) Nel campionato di pallanuoto di serie B, la S. Camillo è stata battuta per 12-9 dal G.S. Cortina di Roma. «E' stata la rilassatezza dell'esperienza perchè il Cortina, lo scorso anno, ha mancato per un soffio la promozione in serie A — ha detto questa mattina l'allenatore — ma i miei ragazzi non hanno sfigurato ed avrebbero anche potuto vincere con un po' più di fortuna».

La squadra locale ha condotto in vantaggio fino a cinque minuti dal termine.

I commenti delle partite di promozione e di prima categoria

Una Sanremese presuntuosa è sorpresa da "Cenerentola,,

I biancazzurri bloccati dall'umile Rapallo - Un grande Varazze Stupisce l'Albenga - In pericolo la panchina di Neuhoff dei Lounesi?

La Sanremese si è ricreduta. Nulla di grave: un passo falso non è sempre un risultato negativo, ma serve, tra l'altro, di lezione e campanello d'allarme. I biancazzurri opposti al Rapallo allorno si classifica con forti ambizioni, ha peccato di presunzione.

A Sanremo, insomma, si sono accorti che si corre il rischio di sottovalutare gli umili di turno e l'Ventimiglia. E' troppo presto per emettere verdetto di condanna con il Pontedecimo la Sanremese sapra fare valere. Contro il Rapallo con la convinzione e il cattivismo agonistico che sempre l'undici Zunino ha giocato al di sotto delle proprie possibilità. La Sanremese ha acquistato il portiere Carlo Forlin, sostituendo il

Nulla di grave: un passo falso non è sempre un risultato negativo, ma serve, tra l'altro, di lezione e campanello d'allarme. I biancazzurri opposti al Rapallo allorno si classifica con forti ambizioni, ha peccato di presunzione.

A Sanremo, insomma, si sono accorti che si corre il rischio di sottovalutare gli umili di turno e l'Ventimiglia. E' troppo presto per emettere verdetto di condanna con il Pontedecimo la Sanremese sapra fare valere. Contro il Rapallo con la convinzione e il cattivismo agonistico che sempre l'undici Zunino ha giocato al di sotto delle proprie possibilità. La Sanremese ha acquistato il portiere Carlo Forlin, sostituendo il

Per la prima volta in questa stagione si è visto un grande Varazze. Ha vinto e l'entusiasmo con un gol di Pozzo ha investito tutta la squadra che ha giocato bene. Adesso i ragazzi di Gianni hanno acquistato quella sicurezza che il Varazze ieri ha dimostrato di avere negli impegni e negli schemi. Rino Gramondo, da par recupero delle ultime partite alla prova dei fatti è ritornato a rendere con la Varazzese nella forma migliore delle Ventimiglione vi sarebbe molto.

L'Albenga non riesce di uscire dalle sue crisi in casa per il risultato e quadagna quattro punti in due trasferte. Ci dispiace che la squadra che ha vinto a Varazze e Ventimiglia non riesca a ripetersi in casa. Il gol subito — dovuto a distrazioni valutabili — ha bloccato i ragazzi di Neuhoff. Non si spiega altrimenti la sconfitta casalinga con il Rapallo, squadra che ha dimostrato di essere in crisi. Contro il Gruppo C

La Maurina in bellezza passa sul Vado Ligure

Imperia, 28 ottobre

La Maurina ha iniziato il campionato di pallanuoto battendo per 6-5 (2-0 2-2 2-3) la Sabazia di Vado Ligure. Gli imperiesi, ancora non del tutto a punto, sono partiti di slancio ottenendo subito un vantaggio di 2 punti, con ottimi canestri di Serrati, Rivo Sacchetti e di capitan Filiete che, ottimo anche in difesa.

Successivamente la squadra ha badato soprattutto a difendersi, senza che mai il risultato finale venisse posto in discussione.

Molto soddisfatto l'allenatore Balardo: «E' un successo — egli ha detto — che legittima in maniera indiscutibile la nostra candidatura al primo posto in classifica».

Crollo del Ceriale la Taggese incalza

La squadra di De Scisra è piegata dalla Dianese - Il Finale e la Veloce sconfitte - Conferma per Carcarese

A quota 4 punti si trova il primato della classifica del girone C di seconda categoria. I savonesi, nonostante la formazione largamente incompleta con la quale sono scesi in campo, dopo i due mesi e mezzo di forzata assenza di gara hanno controllato la partita con sufficiente disinvoltura.

I due gol della partita — tutti e due nel secondo tempo — li ha realizzati Cerisola. Il Ceriale è apparso troppo stanco per contrastare i padroni di casa che hanno meritato la vittoria.

Per la prima volta in questa stagione si è visto un grande Varazze. Ha vinto e l'entusiasmo con un gol di Pozzo ha investito tutta la squadra che ha giocato bene. Adesso i ragazzi di Gianni hanno acquistato quella sicurezza che il Varazze ieri ha dimostrato di avere negli impegni e negli schemi. Rino Gramondo, da par recupero delle ultime partite alla prova dei fatti è ritornato a rendere con la Varazzese nella forma migliore delle Ventimiglione vi sarebbe molto.

L'Albenga non riesce di uscire dalle sue crisi in casa per il risultato e quadagna quattro punti in due trasferte. Ci dispiace che la squadra che ha vinto a Varazze e Ventimiglia non riesca a ripetersi in casa. Il gol subito — dovuto a distrazioni valutabili — ha bloccato i ragazzi di Neuhoff. Non si spiega altrimenti la sconfitta casalinga con il Rapallo, squadra che ha dimostrato di essere in crisi. Contro il Gruppo C

Dopo la sconfitta dal Ferraro

Il Cengio ha riposto i sogni nel cassetto

Il Ferraro, vittorioso in casa con il Cengio, guida in solitudine la classifica del campionato di prima di seconda categoria. I savonesi, nonostante la formazione largamente incompleta con la quale sono scesi in campo, dopo i due mesi e mezzo di forzata assenza di gara hanno controllato la partita con sufficiente disinvoltura.

I due gol della partita — tutti e due nel secondo tempo — li ha realizzati Cerisola. Il Ceriale è apparso troppo stanco per contrastare i padroni di casa che hanno meritato la vittoria.

Per la prima volta in questa stagione si è visto un grande Varazze. Ha vinto e l'entusiasmo con un gol di Pozzo ha investito tutta la squadra che ha giocato bene. Adesso i ragazzi di Gianni hanno acquistato quella sicurezza che il Varazze ieri ha dimostrato di avere negli impegni e negli schemi. Rino Gramondo, da par recupero delle ultime partite alla prova dei fatti è ritornato a rendere con la Varazzese nella forma migliore delle Ventimiglione vi sarebbe molto.

L'Albenga non riesce di uscire dalle sue crisi in casa per il risultato e quadagna quattro punti in due trasferte. Ci dispiace che la squadra che ha vinto a Varazze e Ventimiglia non riesca a ripetersi in casa. Il gol subito — dovuto a distrazioni valutabili — ha bloccato i ragazzi di Neuhoff. Non si spiega altrimenti la sconfitta casalinga con il Rapallo, squadra che ha dimostrato di essere in crisi. Contro il Gruppo C

Risultati

Sanremo-Laigueglia	3-0
Andora-Solese	2-1
Valleggia-Santa Cecilia	3-1
Sportornese-Millesimo	3-1
Alassio-Borgio Verezzi	1-1
Calizzano-Bragno	1-1
Ferraro-Cengio	1-0

CLASSIFICA: Ferraro punti 5, Alassio, Sanremo, Sportornese e Valleggia punti 4, Andora, Calizzano, Solese e Santa Cecilia punti 3, Borgio Verezzi, Bragno, Cengio e Millesimo punti 2, Laigueglia punti 1

Partenza lenta dell'Alassio. Nell'incontro casalingo contro la matricola Borgio Verezzi, non è riuscita ad andare oltre il pareggio. La partita si è conclusa con una rissa tra i giocatori delle due squadre. «Non potevo credere ai miei occhi — afferma Giovanni Arnodo, massaggiatore del Pradese di casa — non si è trattato di un incontro di calcio ma di una sparatoria da far west». L'arbitro ha deferito il direttore di gara (dato che i suoi continui fischiate avevano fatto innervosire i giocatori) ed il pubblico.

A Calizzano (incontro a reti bianche) [illegible]. E' andato a vantaggio il Calizzano ed un minuto dopo il Bragno ha pareggiato. Il risultato ha finito per fare salire i nervi ai giocatori ed al pubblico.

A Varazze [illegible]

b. b.

Nicoli ha vinto la "Coppa Borrin"

Nostro servizio particolare

Sanremo, 28 ottobre

[illegible] spettacolare alla quattordicesima edizione della Coppa Borrin organizzata dall'Unione Sportiva Sanremese sezione ciclismo. Al via 90 partenti che si sono dati battaglia [illegible] 100 chilometri del percorso.

[illegible] Nicoli, capitano della Sanremese, ha preceduto di [illegible] secondi il compagno di squadra Bruzzo e di [illegible] Bonora, vincitore di tappa con [illegible] e [illegible] Per Nicoli questa [illegible]

Il personaggio di questa settimana

E ha segnato ancora il "solito,, Polignano!

Il Varazze ha vinto a Ventimiglia per 1-0! Sono [illegible] Polignano [illegible]

a. ch.

LA CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

in occasione della « 50ª Giornata mondiale del risparmio », che avrà luogo il 30 ottobre p.v. presso il ridotto del Teatro « Chiabrera », provvederà alla consegna dei seguenti premi:

Premi relativi alla « Gara del risparmio » 1973-74 (n. 123 libretti da L. 10.000 e n. 36 libretti da L. 15.000):

N. 3 PREMI ASSEGNATI DALL'ACRI a tre alunni delle scuole elementari della provincia di Savona per il miglior tema in classe sul risparmio svolto in occasione della « Giornata mondiale del risparmio », così suddivisi:

1° Premio L. 50.000 a **Luciano Guerci**, via Tissoni 5/7, Savona
2° Premio L. 50.000 a **Patrizia Pala**, via Turati 8/13, Savona
3° Premio L. 20.000 a **Rosella Infurna**, via S. Lazzaro 68, Marina di Andora.

Borse di studio alla memoria del prof. Domenico Littardi ai migliori allievi diplomati presso l'Istituto tecnico per ragionieri e geometri « P. Boselli », così suddivise:

L. 100.000 a **Luciano Massone**, corso per ragionieri, per l'anno 1972-73
L. 100.000 a **Piero Siccardi**, corso per geometri, per l'anno 1972-73
L. 200.000 a **Daniela Malfatto**, corso per ragionieri, per l'anno 1973-74
L. 200.000 a **Giorgio Liaci**, corso per geometri, per l'anno 1973-74.

N. 6 Borse di studio da L. 100.000 cad. alle allieve della Scuola autonoma di ostetricia dell'ente ospedaliero S. Paolo di Savona, di seguito indicate:

CALCAGNO SANDRA
CANZONE ASSUNTA
JANNI PAOLA
PERNA CONCETTA
RESIO LORETTA
SCOZZARI MARIA CARMELA

N. 34 Premi agli alunni vincitori del concorso « Scopri la tua provincia » indetto dalla Cassa di Risparmio di Savona.

Inoltre, in occasione della « Settimana delle Casse di Risparmio », la Cassa di Risparmio di Savona ha provveduto alla consegna di:

Materiale didattico di propaganda nelle scuole elementari e medie di Savona e provincia.

Premi relativi alla « Gara fra le classi » 1973-74 (n. 55 premi del valore di L. 750.000 oltre agli omaggi agli insegnanti e ai direttori didattici):

Premio in materiale didattico del valore di L. 50.000 assegnato alla direzione didattica di Cairo Montenotte per il brillante risultato conseguito nella « gara fra le classi » 1973-74.

Sarà altresì provveduto a richiedere ai Comuni della provincia i nominativi dei bambini nati durante la « Settimana delle Casse di Risparmio » ai quali sarà assegnato un libretto di risparmio da L. 25.000 oltre ad un volume intitolato « Il mio barabino » che sarà donato ai genitori.